



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA

Brescia, 03/05/2023  
Prot. in testa al documento

Alla c.a.  
Responsabile del settore/ufficio "Ricerca e Innovazione"  
Responsabile de settore/ufficio "Risorse Umane"

**Oggetto:** Nuovi strumenti dal PNRR: finanziamenti per le imprese per R&I

Con il D.M. 117 del 2 marzo 2023 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha rinnovato, per il secondo anno, la destinazione di una considerevole quota dei fondi del PNRR allo sviluppo di competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle tecnologie abilitanti, attraverso l'istituzione di borse di dottorato di ricerca che, con il contributo e il coinvolgimento diretto delle imprese, potenzino le attività di sviluppo e innovazione da queste promosse.

Si tratta di una strategia di sviluppo che mette a sistema tre attori fondamentali per il successo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero le università, il capitale umano da esse formato e il tessuto economico-produttivo nazionale: la possibilità di finanziare borse di dottorato destinate allo sviluppo dei temi specifici proposti dalle imprese, in collaborazione con i gruppi di ricerca presenti in Ateneo, avrà l'effetto di potenziare la capacità dei dottori di ricerca di rappresentare il valore aggiunto per le imprese caratterizzate da forte innovatività e sfruttare appieno l'interscambio di conoscenze avanzate per il settore di riferimento grazie al rigore metodologico coniugato con la creatività, l'autonomia e capacità di risolvere problemi complessi, in ottica interdisciplinare, che caratterizzano la formazione dello studente di dottorato.

La Vostra impresa potrà beneficiare di questa grande possibilità, cofinanziando una o più borse di dottorato di ricerca tra le 88 assegnate dal D.M. 117/23 al nostro Ateneo: ogni ulteriore approfondimento sulla misura è disponibile nella [pagina del portale di Ateneo](#) ad esso dedicata e nella quale sono presenti tutte le indicazioni per proporre un progetto di ricerca e accedere ai fondi del PNRR: [www.unibs.it/it/pnrr-aziende](http://www.unibs.it/it/pnrr-aziende)

In allegato, inviamo una scheda riassuntiva dello strumento agevolativo.

Con i migliori saluti,

IL RETTORE  
(Prof. Francesco Castelli)

*F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05*

Firma valida

Firmato digitalmente da Francesco Castelli  
Data: 05.05.2023 12:47:09 CES  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/0177371017

Il funzionario istruttore: dott.ssa Federica Grana



Via San Faustino,74/b  
25122 Brescia, Italia  
[www.unibs.it](http://www.unibs.it)

Partita IVA: 01773710171  
Cod. Fiscale: 98007650173  
[ammcentr@cert.unibs.it](mailto:ammcentr@cert.unibs.it)

+39 030 2988866-3341175620  
[dottorati@unibs.it](mailto:dottorati@unibs.it)



**DM 117/2023**

<b>Soggetti ammissibili (Articolo 4)</b>	<b>Attuatori</b>	<p>Sono soggetti attuatori le Università statali e non statali legalmente riconosciute, incluse le università telematiche, e agli Istituti universitari a ordinamento speciale</p> <p><b>I soggetti attuatori individuano imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi, disponibili a cofinanziare al 50% le borse di studio di Dottorato</b> al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione.</p> <p><b>DEFINIZIONE DI IMPRESA</b> (art. 1 – Definizione n. 19) “(…) la nozione di impresa <b>abbraccia qualsiasi ente che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. La qualificazione di un determinato ente come impresa dipende pertanto interamente dalla natura delle sue attività.</b>”. Ai fini del presente <b>decreto possono essere considerati altresì, a titolo esemplificativo, i soggetti quali le Aziende sanitarie locali, le Società consortili di tipo S.C.A.R.L., le aggregazioni di soggetti pubblici e privati dotate di autonoma personalità giuridica</b> (ad es., “Ecosistemi dell’innovazione”, “Partenariati estesi”, “Centri Nazionali” e “Cluster tecnologici nazionali”), <b>le reti di impresa, le associazioni di imprese e gli ordini professionali, con riserva di verifica – ove necessario – della sussistenza di tale qualificazione</b>”.</p> <p>(Si veda: paragrafo 2 “Nozione di impresa e attività economica” della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea)</p>
<b>Dotazione finanziaria (Art. 3)</b>		<p>L'importo del cofinanziamento, pari a € 30.000,00 è assegnato all'Università in attuazione della Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – “Investimento 3.3: Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”.</p>
<b>Riparto delle risorse (Art. 5)</b>		<p><i>E inoltre (ART. 3, COMMA 4 + Tabella A – Centro Nord)</i></p> <p><b>La dotazione</b> assegnata all'Università degli Studi di Brescia pari a € 2.640.000,00 è <b>destinata al cofinanziamento al 50%</b> (per un importo pari a € 30.000,00) <b>di n. 88 borse di dottorato</b> per la frequenza di percorsi di dottorato di durata triennale a partire dall'Anno Accademico (A.A.) 2023/2024.</p>
<b>Spese ammissibili (art. 8)</b>		<p>Ai fini del DM 117/23, il costo unitario per una borsa di dottorato ammonta a € 60.000,00 per l'intero triennio, di cui € 30.000,00 a carico dell'impresa.</p>
<b>Criteri di ammissibilità e valutazione (Art. 7)</b>		<p>Nell'ambito della propria autonomia e mediante uno o più bandi <b>l'Università individua per quali Corsi di dottorato attivare le borse di studio di Dottorato nell'ambito dei temi vincolati di cui al DM 117/23</b>, sulla base di una valutazione di coerenza effettuata dal competente organo di Ateneo <b>e quali imprese parteciperanno al cofinanziamento al 50% delle borse</b> di studio di Dottorato.</p> <p><b>In fase di accreditamento</b> dei corsi di Dottorato <b>l'Università comunica al Ministero dell'Università e della Ricerca le imprese partner</b> che finanzieranno le borse di studio di Dottorato</p> <p><b>I progetti di ricerca sono selezionati</b> secondo la congruenza con le <b>tematiche del PNRR:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO</li></ul>



- MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
- MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
- MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE
- MISSIONE 6: SALUTE

nonché secondo le indicazioni del Decreto Direttoriale 29 luglio 2016, n. 1540, **con riferimento all'attuazione** di un concorso per **dottorati innovativi con connotazione industriale** che devono:

a. riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;

b. prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrativa ed operative dell'Università beneficiaria fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente;

**c. prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;**

**d. prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite previsto dal DM 226/21 (art. 9, comma 3);**

e. assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;

f. prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;

g. prevedere, mediante specifica convenzione, il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università e il cofinanziamento delle medesime imprese del 50 per cento delle borse richieste;

h. favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

**I periodi di studio e ricerca di cui sopra (lettere c e d) sono distinti e devono essere svolti presso soggetti distinti.**

*La procedura di selezione includerà criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale*

	<p><b>Ai fini del perfezionamento della procedura di assegnazione delle borse ai dottorandi</b> selezionati nell'ambito di uno o più bandi l'Università dovrà compilare entro il <b>5 ottobre 2023</b> il <b>format ministeriale predisposto</b> fornendo le necessarie informazioni rispetto a ciascuna borsa assegnata (<i>numero borse effettivamente assegnate e/o in fase di scorrimento assegnazione</i>).</p> <p>Entro il <b>31 ottobre 2023</b> l'Università dovrà rendere disponibile quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>la delibera dell'organo accademico competente di presa d'atto di tutte le graduatorie</b> approvate nell'ambito dei singoli Corsi di Dottorato e di quantificazione dell'importo complessivo destinato al finanziamento delle borse;</li> <li>2. <b>l'indicazione dei dottorandi selezionati</b> e dei codici CUP acquisiti per ciascun corso di Dottorato;</li> <li>3. <b>le lettere di impegno/convenzioni</b> stipulate con le imprese.</li> </ol> <p>Entro il <b>15 dicembre 2023</b> dovranno essere sottoscritti e caricati nell'apposita piattaforma online ministeriale gli Atti d'obbligo dell'Università.</p> <p>Le attività dei dottorati finanziati <b>devono essere comunque avviate entro il 31 dicembre 2023</b>.</p>
<p><b>NOVITA'</b> – sgravi fiscali per assunzione dottori di ricerca, assegnisti, ricercatori a tempo determinato (PREMESSE DM 117/23)</p>	<p><b>Art. 26 del D.Lgs. 24 febbraio 2023, n. 13</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Al fine di conseguire gli obiettivi previsti dall'investimento 3.3 della Missione 4, Componente 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel periodo di attuazione del Piano <b>alle imprese che partecipano al finanziamento delle borse di dottorato innovativo previste dal medesimo investimento è riconosciuto un esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro</b>, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), <b>nel limite massimo di importo pari a 3.750 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile, per ciascuna assunzione a tempo indeterminato di unità di personale in possesso del titolo di dottore di ricerca o che è o è stato titolare di contratti di cui agli articoli 22 o 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.</li> <li>2. Ciascuna impresa può far richiesta del <b>beneficio nel limite di due posizioni attivate a tempo indeterminato per ciascuna borsa di dottorato finanziata</b>, e comunque nei limiti previsti dai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». <b>L'esonero di cui al comma 1 si applica, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, a far data dal 1° gennaio 2024 e comunque non oltre il 31 dicembre 2026</b>, fermo restando il limite massimo di importo pari a 7.500 euro per ciascuna unità di personale assunta a tempo indeterminato e comunque nei limiti complessivi delle risorse di cui al comma 4.</li> </ol>

### AGGIORNAMENTO SUI CRITERI SPECIFICI DEFINITI DAL D.R. 330/2023

<p><b>CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA</b></p>	<p>Le imprese partner dovranno disporre di una struttura organizzata destinata allo sviluppo delle attività di ricerca nonché di laboratori e/o impianti presso le quali il futuro dottorando assegnatario della borsa cofinanziata svolgerà il periodo di studio e ricerca previsto dall'art. 7, comma 4, lettere c) del DM 117/23;</p>
--	--

<p><b>AREE DI RICERCA AMMISSIBILI</b></p>       <p><b>CRITERI PREFERENZIALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b></p>	<p>Sono ammissibili i progetti presentati in coerenza con le seguenti traiettorie di sviluppo del PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO</li> <li>• MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</li> <li>• MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE</li> <li>• MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE</li> <li>• MISSIONE 6: SALUTE</li> </ul> <p>Le proposte di cofinanziamento pervenute dalle imprese partner verranno valutate secondo i seguenti criteri preferenziali:</p> <p>1) attinenza della tematica proposta, da valutare di concerto con i Coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca</p> <p>2) importo di cofinanziamento proposto, da scegliere tra le opzioni</p> <p>(a) <b>cofinanziamento minimo</b> della borsa di Dottorato di Ricerca previsto dalla normativa D.M. 117/2023, per il triennio di formazione dal I a.a. 2023/2024, pari a <b>€ 30.000,00</b>;</p> <p>(b) <b>cofinanziamento minimo + contributo per il budget di ricerca</b> per il /la dottorando/a, pari a <b>€ 34.984,98</b>;</p> <p>(c) <b>cofinanziamento minimo + contributo per il budget di ricerca</b> per il /la dottorando/a + <b>contributo per la maggiorazione del 50% della borsa</b> a copertura dei per i periodi formativi all'estero (importo massimo, da corrispondere solo a consuntivo dei periodi effettivi trascorsi all'estero, come da normativa nazionale di riferimento), pari a <b>€ 45.003,66</b></p> <p>3) numero di borse che l'impresa partner propone di finanziare</p>
--	--